**DIANA BRACCO**

**Presidente Fondazione Bracco**

Anche quest’anno Fondazione Bracco ha accolto con piacere l’invito di essere al fianco del Museo Diocesano Carlo Maria Martini in occasione della tradizionale iniziativa “Un capolavoro per Milano”. Un appuntamento giunto ormai alla quindicesima edizione, per un’istituzione che ha saputo diventare nel corso del tempo un punto di riferimento culturale per tutta la città.

Quest’anno l’opera, che sarà esposta durante le festività natalizie, è la splendida anta dell’Armadio degli Argenti dedicata alle Storie dell’infanzia di Cristo, dipinta attorno al 1450 da Fra Giovanni da Fiesole, meglio conosciuto come il Beato Angelico. Un capolavoro proveniente dal Museo di San Marco a Firenze, che custodisce la più grande collezione di opere del maestro toscano. Una ricchissima sequenza narrativa, un ciclo pittorico in miniatura, dalle atmosfere intrise di luce e dai colori smaglianti caratteristici del Beato Angelico al culmine della sua carriera.

Questo progetto, che è volto alla valorizzazione di uno dei capisaldi della pittura italiana del Quattrocento, assomma molte delle caratteristiche peculiari dell’operato di Fondazione Bracco a favore dei beni culturali: la dimensione multidisciplinare dell’intervento, la condivisione delle conoscenze, il coinvolgimento di istituzioni nazionali, il rapporto tra scienza e arte.

Come ormai facciamo da tempo, infatti, anche in questa occasione, grazie al sostegno della nostra Fondazione, è stato possibile dar vita a un’articolata campagna di analisi diagnostiche sull’opera. Il gruppo di lavoro, in stretta collaborazione con il Museo Diocesano di Milano e il Museo di San Marco a Firenze, ha realizzato una serie di approfondimenti con tecniche analitiche non invasive, in modo da ottenere il maggior numero di informazioni sui materiali impiegati e sulla tecnica esecutiva.

Il “Capolavoro per Milano” di quest’anno è dunque uno straordinario progetto a cavallo tra arte e scienza, nella convinzione – suffragata ormai da numerose evidenze e studi medicopsicologici – che l’esposizione alla cultura e alla bellezza artistica contribuisca al complessivo miglioramento della qualità della vita, delle persone e delle comunità.

Milano, 27 ottobre 2023